



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Procedura pubblica di selezione per la copertura di un posto di personale ricercatore a tempo determinato in “tenure track” (RTT), ai sensi dell’articolo 24, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel Gruppo scientifico disciplinare 11/PSIC-01 – Psicologia generale, Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive, Psicomетria, Settori scientifico disciplinari PSIC-01/A – Psicologia generale e PSIC-01/B – Neuropsicologia e Neuroscienze cognitive, presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali dell’Università della Valle d’Aosta – Université de la Vallée d’Aoste, indetta con Decreto rettorale n. 59, del 31 marzo 2026 – Avviso di indizione pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 32, del 24 aprile 2026.

CODICE: UNIVDA/SHS/RTT/03/2026.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La Commissione ha proceduto, in base a quanto stabilito dal bando di selezione all’articolo 7, con la definizione dei criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica delle persone candidate, secondo i parametri e i criteri di cui al Decreto ministeriale del 25 maggio 2011, n. 243, di seguito elencati:

Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

Secondo quanto stabilito nel bando, il punteggio massimo, che può essere attribuito dalla Commissione, per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, è determinato in complessivi 100 punti.

Secondo quanto indicato nel bando, la Commissione, nel valutare i titoli ed i curricula delle persone candidate, facendo riferimento allo specifico Gruppo scientifico disciplinare e al profilo definito con l’indicazione dei Settori scientifico disciplinari, deve tenere conto, ai sensi dell’articolo 2 del sopra citato Decreto ministeriale n. 243/2011, dei seguenti criteri:

- a) possesso del titolo di dottore/dottoressa di ricerca o titolo equivalente (fino a un massimo di 5 punti);
- b) eventuale attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse e/o attività di formazione e di valorizzazione delle conoscenze, inclusa la documentata attività di formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di 10 punti);
- c) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori nei quali è prevista (fino a un massimo di 1 punto);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di 6 punti);
- e) attività di relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di 3 punti);
- f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di 10 punti);

g) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di 10 punti).

Il punteggio massimo che può essere attribuito dalla Commissione per la valutazione dell'attività di ricerca scientifica è pari a 35 punti su 100.

Inoltre, il punteggio massimo che può essere attribuito dalla Commissione per il possesso del titolo di Abilitazione Scientifica Nazionale per il G.S.D. 11/PSIC-01 (ex Settore concorsuale 11/E1) o di altri titoli o attività desumibili dal curriculum vitae e ritenuti pertinenti dalla Commissione è pari a 25 punti su 100.

Il punteggio massimo che può essere attribuito dalla Commissione per la valutazione dell'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e alle studentesse e/o attività di formazione e di valorizzazione delle conoscenze, inclusa la documentata attività di formazione presso qualificati istituti italiani o stranieri, è pari a 10 punti su 100.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che lo stesso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/dalla singolo/singola candidato/candidata.

La Commissione valuta, altresì, ogni altro titolo o attestato non esplicitamente richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva.

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa della produzione scientifica delle persone candidate, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione effettua, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di 0.3 punti per pubblicazione);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con i settori per i quali è bandita la selezione e con il profilo, definito esclusivamente tramite l'indicazione dei Settori scientifico disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di 0.3 punti per pubblicazione);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di 0.7 punti per pubblicazione);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione della medesima a lavori in collaborazione (fino a un massimo di 0.5 punti per pubblicazione).

La Commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica della persona candidata (fino a un massimo di 1.5 punti), l'intensità e la continuità temporale della stessa (fino a un massimo di 1.5 punti), fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei gruppi scientifico-disciplinari in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

- c) “impact factor” totale;
- d) “impact factor” medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l’impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice di Hirsch o simili).

Il numero massimo di pubblicazioni che la persona candidata può presentare è fissato a 15.

Il punteggio massimo che può essere attribuito dalla Commissione per la valutazione della produzione scientifica, compresa la valutazione della tesi di dottorato, è pari a 30 punti su 100.

La valutazione si intende positiva se la persona candidata consegue almeno 70 punti totali.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura o con altri coautori non appartenenti alla Commissione, al fine di valutare l’apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che saranno valutabili solo pubblicazioni scientifiche nelle quali l’apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

La Commissione stabilisce che valuterà l’apporto della persona candidata nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- quando risulti espressamente indicato;
- quando l’apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri coautori riguardo alle parti dei lavori presentati.

La discussione pubblica in lingua italiana delle persone candidate ammesse si terrà esclusivamente in presenza presso la sede dell'Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste, sita in Aosta, Strada Cappuccini n. 2A. L’elenco delle persone candidate ammesse alla discussione pubblica e il calendario della stessa sarà reso noto, mediante pubblicazione sul sito web dell’Università nella sezione “Bandi, avvisi, appalti – Procedure di valutazione comparativa”, almeno 20 giorni prima della discussione.

Il Responsabile del procedimento
Valeria Vichi
sottoscritto digitalmente